

«I negozi chiudono e diventano

«COME LE PEDINE del Domino, la maggior parte dei negozi di via del Roscetto, via Bella, via dei Ciechi, Via del Lupo, Via del Carmine, Via della Torricella, Piazza del Duca, Via della Viola, ha abbassato per sempre la saracinesca. Uno dopo l'altro, dopo anni di agonia, nella speranza che la situazione migliorasse. Chiudendo hanno segnato il declino di una zona che non molti anni fa era tra le più ambite di

tutto il comune.

***L'ALIMENTARI** Giannina (chiuso circa un mese fa) non è che l'ultima vittima, dopo la macelleria di Eridano, l'alimentari di Calzoni e quello di Sartoretti, tanto per citarne alcuni. Stessa cosa per i cinema: chi si ricorda del Modernissimo? Quello che dovrebbe preoccupare di più è il calo di valore che questi immobili hanno subito visto che*

garage»

sono stati acquistati come negozi e ora sono rivenduti come garage. Se questo non è un segno di degrado non so proprio cosa altro lo sia. Al posto dei Salumi o delle Mozzarelle, al posto della gente che spettegola e si lamenta dei prezzi ora c'è un'automobile e l'unico suono che si sente è quello del suo motore.

Caterina Morlunghi

